

Notificato lo sfratto alla Quietè: entro il 9 gennaio tutti fuori

Pubblicato: Lunedì 12 Dicembre 2016



L'ufficiale giudiziario ha notificato lo sfratto esecutivo alla **Quietè**: entro il prossimo **9 gennaio** i locali dovranno essere lasciati liberi da persone e macchinari. Una vera doccia fredda per i **63 lavoratori** della storica clinica che per la prima volta, dopo molti mesi vissuti nell'incertezza, potevano sperare in un Natale tranquillo. Il **Gruppo Casinelli**, intenzionato a rilevare i due rami di azienda (La quiete diagnostica srl e La quiete servizi srl) dal Gruppo Sant'Alessandro (GSA) di Frosinone, aveva infatti pagato **quasi tutti gli stipendi arretrati** e settimana prossima avrebbe versato anche le **tredicesime**. Tutti segnali positivi per il proseguimento dell'attività.

Leggi anche

- **Varese** – Sfratto per la Quietè: trasferimento dei degenti e nuova asta a ottobre
- **Varese** – La Quietè non chiude, spunta un nuovo investitore
- **Varese** – Gli stipendi arretrati della Quietè saranno pagati già oggi
- **Lavoro** – La Quietè, entro fine mese un nuovo acconto
- **Varese** – La clinica La Quietè va all'asta: lavoratori mobilitati
- **Varese** – Una vigilia di Natale per la Quietè
- **Varese** – Assemblea permanente ed esami gratuiti: la Quietè apre le porte alla città
- **Varese** – Il convegno sull'Osteoporosi organizzato dalla Quietè si farà

«Se questo provvedimento fosse arrivato a luglio – spiega **Cinzia Bianchi della Cgil** – era comprensibile, ma ora proprio no. Casinelli ha fatto tutto quello che aveva promesso, la situazione si era stabilizzata, i dipendenti hanno continuato a lavorare, i pazienti ci sono. Quindi c'erano tutte le condizioni per continuare. Ma entro il 9 gennaio bisogna svuotare la struttura: fuori i pazienti, i macchinari e il personale dovrà seguirli. Ma dove? Informeremo Prefetto e Sindaco della situazione e poi andremo dal giudice per capire le motivazioni del provvedimento».

[Michele Mancino](#)

michele.mancino@varesenews.it